

GIORNATA MONDIALE DEL DIABETE 2018

Ruolo della
Famiglia nella
co-gestione del
diabete

Montepulciano, 15 -11-2018

Dr. Giovanni Notario

RUOLO DELLA FAMIGLIA NELLA CO-GESTIONE DEL DIABETE

DIAGNOSI



RUOLO DELLA FAMIGLIA NELLA CO-GESTIONE DEL DIABETE

DIAGNOSI

STRESS



RUOLO DELLA FAMIGLIA NELLA CO-GESTIONE DEL DIABETE

DIAGNOSI

STRESS

**Presa di coscienza
Pro-attiva**



RUOLO DELLA FAMIGLIA NELLA CO-GESTIONE DEL DIABETE

DIAGNOSI

STRESS

**Presenza di coscienza
Pro-attiva**



RUOLO DELLA FAMIGLIA NELLA CO-GESTIONE DEL DIABETE

DIAGNOSI

STRESS

**Presenza di coscienza
Pro-attiva**

**Inerzia Passività
Rassegnazione**



RUOLO DELLA FAMIGLIA NELLA CO-GESTIONE DEL DIABETE

DIAGNOSI

STRESS

**Presenza di coscienza
Pro-attiva**



**Inerzia Passività
Rassegnazione**



Cambiamenti nello stile di vita

Adeguare il tipo di alimentazione sia in senso quantitativo ma soprattutto qualitativo.

Un calo ponderale del 5-10% riduce del 65% l'incidenza di DM2 e previene peggioramento del compenso glicemico.

Stimolare e promuovere attività fisiche con regolarità

Almeno 20-30 min al giorno o 150 min a settimana : passeggiate, ballo, sport aerobici, ecc



Cambiamenti nello stile di vita

Adeguare il tipo di alimentazione sia in senso quantitativo ma soprattutto qualitativo.

Un calo ponderale del 5-10% riduce del 65% l'incidenza di DM2 e previene peggioramento del compenso glicemico.

Stimolare e promuovere attività fisiche con regolarità

Almeno 20-30 min al giorno o 150 min a settimana : passeggiate, ballo, sport aerobici, ecc

Auto-controllo glicemico

Verifica delle glicemie insieme al paziente

Aiuto all'uso dei vari devices : anziani e pazienti con handicap motori, ipovedenti, difficoltà nell'usare di apparecchi tecnologici.



Cambiamenti nello stile di vita	<p>Adeguare il tipo di alimentazione sia in senso quantitativo ma soprattutto qualitativo.</p> <p><i>Un calo ponderale del 5-10% riduce del 65% l'incidenza di DM2 e previene peggioramento del compenso glicemico.</i></p> <p>Stimolare e promuovere attività fisiche con regolarità</p> <p><i>Almeno 20-30 min al giorno o 150 min a settimana : passeggiate, ballo, sport aerobici,ecc</i></p>
Auto-controllo glicemico	<p>Verifica delle glicemie insieme al paziente</p> <p>Aiuto all'uso dei vari devices : anziani e pazienti con handicap motori, ipovedenti, difficoltà nell'usare di apparecchi tecnologici.</p>
Terapia	<p>Accertarsi che venga assunta.</p> <p>Aiuto/somministrazione di Insulina o di altri farmaci iniettivi</p>



<p>Cambiamenti nello stile di vita</p>	<p>Adeguare il tipo di alimentazione sia in senso quantitativo ma soprattutto qualitativo.</p> <p><i>Un calo ponderale del 5-10% riduce del 65% l'incidenza di DM2 e previene peggioramento del compenso glicemico.</i></p> <p>Stimolare e promuovere attività fisiche con regolarità</p> <p><i>Almeno 20-30 min al giorno o 150 min a settimana : passeggiate, ballo, sport aerobici,ecc</i></p>
<p>Auto-controllo glicemico</p>	<p>Verifica delle glicemie insieme al paziente</p> <p>Aiuto all'uso dei vari devices : <i>anziani e pazienti con handicap motori, ipovedenti, difficoltà nell'usare di apparecchi tecnologici.</i></p>
<p>Terapia</p>	<p>Accertarsi che venga assunta.</p> <p>Aiuto/somministrazione di Insulina o di altri farmaci iniettivi</p>
<p>Gestione delle Ipoglicemie</p>	<p>Prestare attenzione a segni come : <i>senso di fame improvvisa sudorazione fredda , palpitazioni, tremori, calo improvviso della vista, confusione mentale, vertigini .</i></p> <p>Intervenire con somministrazione di zuccheri semplici o di Glucagone im o sc. nei casi più gravi (coma)</p>



<p>Cambiamenti nello stile di vita</p>	<p>Adeguare il tipo di alimentazione sia in senso quantitativo ma soprattutto qualitativo.</p> <p><i>Un calo ponderale del 5-10% riduce del 65% l'incidenza di DM2 e previene peggioramento del compenso glicemico.</i></p> <p>Stimolare e promuovere attività fisiche con regolarità</p> <p><i>Almeno 20-30 min al giorno o 150 min a settimana : passeggiate, ballo, sport aerobici,ecc</i></p>
<p>Auto-controllo glicemico</p>	<p>Verifica delle glicemie insieme al paziente</p> <p>Aiuto all'uso dei vari devices : <i>anziani e pazienti con handicap motori, ipovedenti, difficoltà nell'usare di apparecchi tecnologici.</i></p>
<p>Terapia</p>	<p>Accertarsi che venga assunta.</p> <p>Aiuto/somministrazione di Insulina o di altri farmaci iniettivi</p>
<p>Gestione delle Ipoglicemie</p>	<p>Prestare attenzione a segni come : <i>senso di fame improvvisa sudorazione fredda , palpitazioni, tremori, calo improvviso della vista, confusione mentale, vertigini .</i></p> <p>Intervenire con somministrazione di zuccheri semplici o di Glucagone im o sc. nei casi più gravi (coma)</p>
<p>Igiene della persona e sorveglianza dei Piedi</p>	<p>Pedicure - Verificare che non siano presenti lesioni cutanee (anche piccole) - Verificare la sensibilità tattile e dolorifica</p>

RUOLO DELLA FAMIGLIA NELLA CO-GESTIONE DEL DIABETE

**Una corretta autogestione del Diabete è fondamentale
per il raggiungimento degli obiettivi di cura**



RUOLO DELLA FAMIGLIA NELLA CO-GESTIONE DEL DIABETE

Una corretta autogestione del Diabete è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di cura

L'ambiente familiare, l'atteggiamento dei suoi componenti, sono elementi fondamentali per tale scopo.



RUOLO DELLA FAMIGLIA NELLA CO-GESTIONE DEL DIABETE

Una corretta autogestione del Diabete è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di cura

L'ambiente familiare, l'atteggiamento dei suoi componenti, sono elementi fondamentali per tale scopo.

Percezione nel paziente degli interventi familiari



RUOLO DELLA FAMIGLIA NELLA CO-GESTIONE DEL DIABETE

**Una corretta autogestione del Diabete è fondamentale
per il raggiungimento degli obiettivi di cura**

**L'ambiente familiare, l'atteggiamento dei suoi
componenti, sono elementi fondamentali per tale scopo.**

Percezione nel paziente degli interventi familiari

**DI
OSTACOLO**

*Scarsa capacità
di sostegno*



RUOLO DELLA FAMIGLIA NELLA CO-GESTIONE DEL DIABETE

Una corretta autogestione del Diabete è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di cura

L'ambiente familiare, l'atteggiamento dei suoi componenti, sono elementi fondamentali per tale scopo.

Percezione nel paziente degli interventi familiari

DI OSTACOLO

*Scarsa capacità
di sostegno*

FAVORENTE

*-Partner nella cura
-Attenzioni
-Motivazioni
-Indipendenza
dalla famiglia*



RUOLO DELLA FAMIGLIA NELLA CO-GESTIONE DEL DIABETE

Una corretta autogestione del Diabete è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di cura

L'ambiente familiare, l'atteggiamento dei suoi componenti, sono elementi fondamentali per tale scopo.

Percezione nel paziente degli interventi familiari

DI OSTACOLO

*Scarsa capacità
di sostegno*

FAVORENTE

*-Partner nella cura
-Attenzioni
-Motivazioni
-Indipendenza
dalla famiglia*

AMBIVALENTE

*- Promemoria
o
- Richiamo
assillante*

RUOLO DELLA FAMIGLIA NELLA CO-GESTIONE DEL DIABETE

L'intervento terapeutico non può essere efficace se gestito come un mero problema tecnico e che non può essere realizzato prescindendo dalla comprensione e dal rispetto dello stato d'animo e delle richieste della persona malata.



RUOLO DELLA FAMIGLIA NELLA CO-GESTIONE DEL DIABETE

L'intervento terapeutico non può essere efficace se gestito come un mero problema tecnico e che non può essere realizzato prescindendo dalla comprensione e dal rispetto dello stato d'animo e delle richieste della persona malata.

**Il paziente diabetico è una
“PERSONA”**

**con una sua mentalità, con una sua personalità,
con una sua sensibilità , con un suo passato di
cui bisogna tenere conto nel momento in cui si
pone al centro del percorso terapeutico.**